

Quello che l'Amministrazione Canova non dice...



Nel volantino dell'Amministrazione Canova SUL PASSAGGIO DA TARIFFA A TASSA, si informano i cittadini che sarà possibile farlo solo nel 2019 perché non si poteva modificare il sistema ad anno iniziato.

Ma sono passati già tre anni da quando avevamo proposto la tassa al posto della tariffa. Perché tre anni di ritardo?

Cosa si è aspettato?

23 comuni del territorio da tanto hanno eliminato il costo dell'IVA del 10%.

In questi anni i pontelongoani avrebbero risparmiato 300.000 euro!!

Risulta evidente che questa non era la volontà dell'Amministrazione Canova.

Quella di seguito è la testuale risposta data dal Sindaco nel Consiglio del 28 marzo 2018 alla nostra proposta di passare alla tassa:

"NON E' INTENZIONE DI QUESTA AMMINISTRAZIONE PER IL 2018 DI RITORNARE AL SISTEMA A TRIBUTO ..perché la tariffa deve servire a responsabilizzare i cittadini, permettendo di pagare meno a coloro che si impegnano a differenziare la raccolta...non si ritiene utile penalizzare nuovamente le attività commerciali e artigianali ritornando alla tassa."
(E' ovvio che se l'IVA viene eliminata anche gli artigiani e commercianti non debbono scaricarla).

La nostra proposta di passare alla tassa, votata nel Consiglio del 28 marzo, è stata poi cancellata nella delibera, con un colpo di spugna per volontà della maggioranza. L'Amministrazione in quella sede non si era nemmeno preoccupata di leggere gli aggiornamenti sul calcolo della tariffa.

segue...

I Consiglieri Comunali di Pontelongo:

Mattia Crocco, Roberto Franco, Graziella Turato, Marco Volpato



Quello che l'Amministrazione Canova non dice...

Sulle bollette 2018

E' ufficiale che le targhette affisse ai bidoni da anni non funzionano. Si è stabilito quindi che la tariffa viene calcolata soltanto su un numero prefissato di svuotamenti del secco. Il numero varia a seconda dei componenti il nucleo familiare. L'importo già prestabilito a inizio anno comprende anche i costi del verde e dell'umido e tutti gli utenti possono conferire oltre al secco anche umido e verde.

La Società prevede una diminuzione media del costo del 10%, con utenti che pagheranno meno e altri che pagheranno come prima.

Però:

- **Continuiamo a pagare l'IVA (nel 2018 circa 40.000 euro)**
- **Paghiamo un 10% in più per gli insoluti (altri 40.000 euro)**
- **Rispetto ai comuni vicini paghiamo più caro il servizio come si vede dal grafico (tra 26 e 56 euro in più all'anno).**

CHIEDIAMO:

- 1) urgente apertura di uno sportello comunale due volte al mese per informare e sanare eventuali errori;
 - 2) rateazione del pagamento per chi ne fa richiesta;
 - 3) costituzione di un fondo per non scaricare, come adesso, gli insoluti su chi paga il servizio, aiutando chi effettivamente ne ha bisogno in cambio di un lavoro socialmente utile, e promuovendo una lotta concreta agli evasori;
 - 4) verificare trimestralmente i costi effettivi del servizio e la sua qualità;
 - 5) uscire dal carrozzone mangia soldi del Consorzio Padova Sud e avvio del Consiglio di Bacino previsto dalla Regione.
- SI DECIDANO TUTTI I PROVVEDIMENTI PER IL PASSAGGIO ALLA TASSA!!**

